

Cinquecento idee per un elefante

Pubblicato: Giovedì 5 Aprile 2007

È comparso da poche giornate, ma già molti tifosi si sono affezionati a lui: **l'elefante di pelouche, alto circa due metri**, con una lunghissima proboscide che è stato creato per fare da **maschette della Pallacanestro Varese** ha ora bisogno di un nome.

 Per questo motivo la società biancorossa ha lanciato tramite il proprio sito ufficiale la **campagna "diamo il nome alla mascotte"** che ha riscosso un grande successo. Sono state **oltre cinquecento le e-mail** giunte ai computer di via Sanvito, un numero inatteso ma sicuramente gradito. E così negli uffici della società del presidente Castiglioni – l'elefantino è un diretto omaggio alla storia industriale della proprietà – **si sta per dare inizio alla "fase 2"**: scegliere dieci proposte e sottoporle al giudizio del pubblico.

«La gente si è davvero sbizzarrita» **racconta il responsabile marketing Marco Zamberletti** «Alcuni hanno mandato nomi simpatici, altri hanno fatto **una vera e propria ricerca** come quel tifoso che ha proposto un termine thailandese che tradotto significa "elefante coraggioso". Insomma, non sarà un lavoro semplice ridurre a dieci il numero dei nomi da mandare in votazione».

Qualche idea? Si va da **Dino l'elefantino ad Annibale** (ricordate il condottiero cartaginese che sconfisse i romani grazie ai suoi elefanti?); da **Trunky a Tusky** ("prodoscide" e "zanna" in inglese) fino a **Lele-fante**. Qualcuno, un po' per burla un po' sul serio, ha proposto anche di chiamarlo **Adriano, per prendere in giro l'attaccante dell'Inter** che ha litigato con Howell in discoteca, mentre non è mancato il contributo di qualche tifoso avversario per altro non particolarmente illuminato.

 L'idea di una mascotte, che ha fatto storcere il naso ai "puristi" (ma non a Galanda, che ha subito fatto amicizia con l'elefantino), non è una novità assoluta. Nel 2000, in piena era Roosters, al palazzetto comparve **un gallo gigante chiamato "Roosty"**, che ebbe vita breve viste le difficoltà della squadra biancorossa. Se il parametro del gradimento sarà il medesimo, c'è quindi da augurarsi che l'elefante duri più. La mascotte animata è da tanti anni in voga negli sport americani; nella Nba **il più famoso è forse "The Gorilla"** dei Phoenix Suns dentro il quale si muove un vero atleta-saltimbanco.

In Italia ci sono altri pupazzi-mascotte, adottati anche dalla Lega Basket durante i propri eventi: dall'ape Andrea di Pesaro **all'orso Ghigo** di Treviso.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it